

Specialismi diversi si incontrano in questo volume dedicato al dialogo tra pittura e poesia, unite dal comune orizzonte di Finis Terrae. Attraverso il tema dell'ecfrasi e l'antico principio *ut pictura poësis*, parole e immagini si richiamano reciprocamente lungo tutto il libro, culminando nella mostra che ne porta il titolo.

La prima parte è dedicata alla poetica di Vincenzo Ciardo e alla sua interpretazione del paesaggio di Capo di Leuca; la seconda ripercorre gli stessi luoghi, reali e interiori, attraverso le poesie di Cosimo Russo. Pur appartenendo a generazioni diverse, pittore e poeta hanno riconosciuto in quel paesaggio un alter ego, trasfigurandone gli elementi naturali e umani fino a farne il simbolo di una condizione esistenziale, fondata sulla ricerca di autenticità nella lontananza dai grandi centri.

Il filo conduttore del volume è il *genius loci* di un territorio profondamente plasmato dall'uomo, in cui necessità e condizionamenti si sono trasformati in valori. Pittura e poesia restituiscono così il sentimento di un luogo e offrono una chiave per preservarne l'identità, soprattutto in una fase di profonde trasformazioni.

Raffaele Casciari insegna Storia e Tecnica del Restauro e Storia dell'Arte Moderna in Puglia Museologia presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento. Le sue ricerche spaziano dalla scultura di età rinascimentale e barocca in Italia, alla storia dell'arte nel territorio salentino, ai temi della conservazione e tutela del Patrimonio.

Antonio Russo insegna Storia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, dove svolge attività di ricerca occupandosi prevalentemente di architettura in Italia d'Età Moderna (secoli XVI–XVIII).